

**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**  
**Provincia di Napoli**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N.</b>	<b>30</b>
<b>Del</b>	<b>10/07/2008</b>

<b>OGGETTO</b>	<b>Approvazione del regolamento per la gestione in concessione a terzi degli impianti sportivi comunali.</b>
----------------	--

L'anno 2008, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 21,57, nella sala delle adunanze consiliari si è tenuto, previa regolare convocazione nelle forme prescritte dalla legge e dallo statuto comunale e con appositi avvisi notificati a mezzo messo comunale ai domicili dei singoli consiglieri comunali, il consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria e in prima convocazione, del comune di San Gennaro Vesuviano.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Aniello Catapano (Sindaco)	X	-	12	Miranda Antonio	-	X
2	Enrico Pietro Ambrosio	X	-	13	Rubino Luigi	-	X
3	Francesco Annunziata	X	-	14	Cireddu Angela	-	X
4	Giovanni Annunziata	X	-	15	Aniello Aprile	X	-
5	Antonio D'Antonio	X	-	16	Giovanni Cozzolino	-	X
6	Luigi D'Ascoli	X	-	17	Salvatore Iervolino	X	-
7	Angela Rosaria Giugliano	X	-	18	Michele Parisi	-	X
8	Aniello Giugliano	X	-	19	Anna Nunziata	X	-
9	Gennaro Giugliano	X	-	20	Pasqualina Miele	X	-
10	Saverio Giugliano	-	X				
11	Angelo Iervolino	X	-				
						14	06

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Egizio Lombardi, segretario comunale.

Il sindaco riconosciuta legale l'adunanza di prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

Il sindaco illustra la proposta di deliberazione in discussione.

Il capogruppo di minoranza Aprile, invita l'amministrazione a porre particolare attenzione a 2 questioni: manutenzioni ordinarie e straordinarie (riparto delle competenze tra comune e gestore); sicurezza dello stadio (massimo 100 spettatori).

Il consigliere di minoranza Miele evidenzia ulteriori 3 problematiche: utenze; assicurazione; finestra sociale per ragazzini segnalati dal Servizio Sociale.

Il sindaco replica che le problematiche sopra riferite saranno tenute in considerazione al momento della stipula della convenzione con il gestore.

Il sindaco, constatato che non sono stati richiesti altri interventi, decide di mettere ai voti, mediante alzata di mano, la proposta agli atti. L'esito della votazione è il seguente:

<b>PRESENTI</b>	<b>14</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>14</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>0</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>PROPOSTA APPROVATA</b>

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, qui allegata, a firma del responsabile del Servizio Tecnico;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Dlgs 267/2000, dal responsabile del Servizio Tecnico;

Visto il verbale della presente seduta;

Visto l'esito della votazione, in ordine anche all'immediata eseguibilità (favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0);

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni su esposte e che qui si intendono integralmente riportate, la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, qui allegata, a firma del responsabile del Servizio Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
  
- 2) Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, resa ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, immediatamente eseguibile.

# COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

Si esprime parere di regolarità Tecnica ai sensi dell' art. 49 comma 1 D.Lgs. T.U. 267/2000

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Salvatore Celentano

Si esprime parere di regolarità Contabile ai sensi dell' art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 267/2000

Si attesta la copertura Finanziaria della proposta e l' assunzione dell' impegno di spesa (Art.151 comma 4 - art. 153 comma 1 D.Lgs.267/2000)

La somma di £ \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Funzione \_\_\_\_\_  
Servizio/Intervento \_\_\_\_\_ Capitolo \_\_\_\_\_ del Bilancio 200\_\_

Che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione: £ \_\_\_\_\_  
Impegno precedente £ \_\_\_\_\_  
Impegno presente £ \_\_\_\_\_  
Disponibile £ \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario  
(Dott.ssa Antonietta Carrella)

San Gennaro Vesuviano li \_\_\_\_\_

**COMUNE SAN GENNARO VESUVIANO**

**PROVINCIA DI NAPÓLI**

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE A TERZI DEGLI IMPIANTI**

**SPORTIVI COMUNALI**

## **ART. 1 Principi Generali**

1. Il presente regolamento disciplina l'uso degli impianti sportivi comunali al fine di sviluppare ed incrementare la pratica sportiva e ricreativa, nell'ottica di una corretta e coordinata diffusione dell'educazione fisica e sportiva, attraverso la piena collaborazione delle associazioni sportive operanti sul territorio.

## **Art. 2 Impianti comunali**

1. Gli impianti sportivi comunali attualmente in uso sono i seguenti:

- CAMPO SPORTIVO SCIPIONE PIGNATELLI
- PALAZZETTO DELLO SPORT

## **Art 3 Modalità di gestione**

1 Il Comune può gestire direttamente i propri impianti sportivi. Nel caso in cui non ritenga di provvedere direttamente alla gestione, può affidare la stessa tramite procedura ad evidenza pubblica alle associazioni di seguito enunciate secondo il seguente ordine di priorità: Società e/o Associazioni Sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali.

2 In tal caso può essere predisposta una procedura ad evidenza pubblica per ciascuno degli impianti indicati al precedente articolo 2.

3 Qualora l'affidamento in gestione ai soggetti indicati al precedente comma 1 abbia dato esito negativo l'Amministrazione Comunale può valutare di affidare la gestione di uno o più dei propri impianti anche a soggetti diversi da quelli indicati.

#### **Art 4 Modalità di affidamento a terzi**

1. Qualora si intenda provvedere all'affidamento in gestione degli impianti ai soggetti indicati all'articolo 3, la Giunta Comunale determina preventivamente con proprio atto il canone minimo che si intende percepire.

2. L'affidamento in concessione degli impianti sportivi avviene a seguito dell'emanazione di apposito bando pubblico e mediante la formazione di una graduatoria fra i richiedenti con attribuzione dei seguenti punteggi:

- o Società che effettua la disciplina prevista per l'impianto -**punti 10**
- o Società con sede nel Comune di San Gennaro Vesuviano -**punti 10**
- o Società con sede fuori del Comune ma in Provincia di Napoli -**punti 3**
- o Società con Centri di avviamento allo sport giovanile -**punti 10**
- o Società con tesserati fino a 50 unità -**punti 1**
- o Società con numero di tesserati da 51/ 80 -**punti 5**
- o Società con numero di tesserati da 81/100 -**punti 8**
- o Anzianità Societaria per anno -**punti 0,05** ( fino ad un massimo di 5 punti)
- o Società affiliata ad una federazione sportiva nazionale -**punti 5**
- o Società affiliata solo ad ente di promozione sportiva (non cumulabile col precedente punteggio) -**punti 3**
- o Discipline sportive associate e federazioni nazionali – **punti 2**
- o Società con insegnanti ISEF e/o con istruttori federali abilitati -**punti 2**

3. I dati richiesti dovranno essere afferenti all'anno sportivo precedente il bando gara.

4. Una volta pervenute le domande da parte delle associazioni interessate, il competente responsabile del servizio, con proprio atto, assegna per ciascun impianto la gestione all'associazione con i maggiori requisiti e successivamente provvede alla stipula di una ~~specifica convenzione i cui contenuti obbligatori sono enunciati agli articoli seguenti:~~

#### **Art. 5 Durata della convenzione e oneri a carico del concessionario**

1. La convenzione ha una durata massima di trentasei(36) mesi rinnovabile.

2. La convenzione deve prevedere i seguenti oneri a carico dell'associazione aggiudicataria:

- custodia impianti, ivi comprese le aree esterne,
- pagamento utenze e tasse in genere derivanti dall'uso dell'impianto (energia elettrica a qualsiasi uso destinata; le spese relative al gas per il riscaldamento e la produzione di acqua calda, acqua potabile.
- pulizia impianti,
- manutenzione ordinaria degli impianti, dei loro arredi ed attrezzature.

*Impianto elettrico:* riparazione dei danni causati all'impianto per incuria o a causa di apparecchiature elettriche di proprietà del gestore collegate all'impianto, sostituzione di lampadine, neon, insegne luminose, impianto fonico e tutto quanto costituisce materiale di normale consumo, ad esclusione dei guasti ai proiettori e le altre strutture collocate ad altezze tali da richiedere l'intervento con attrezzature particolari.

*Impianto idraulico e produzione di acqua calda:* riparazione e/sostituzione di tubazioni a vista, docce, rubinetti, scarichi, wc, ecc., stasatura di tubazioni o scarichi esterni e svuotatura dei pozzi biologici. In ordine alla manutenzione periodica dei bollitori, caldaie, centrali termiche, ecc., il Comune, provvederà direttamente.

*Infissi:* sostituzione di vetri, serrature, recinzioni, serrande, cancelli, porte e finestre nel caso in cui il danno sia stato causato dal comodatario, un suo affiliato o un suo autorizzato ed in questi casi la Società che gestisce l'impianto provvederà alla riparazione e/o sostituzione con oneri a proprio totale carico.

*Locali, spazi esterni e tribune:* imbiancatura, verniciatura, disinfezione, disinfestazione, pulizia ed igiene.

*Arredi ed attrezzature:* sostituzione in caso di danni e/o incuria provocati dal comodatario o da terzi autorizzati dal gestore ad usufruire dell'impianto.

*Servizi igienici:* deve essere garantita l'apertura dei servizi igienici ubicati negli impianti durante l'orario di apertura degli stessi.

---



## Art. 6 Oneri a carico del Comune

1. Sono oneri a carico del Comune la manutenzione straordinaria dell'impianto con le modalità enunciate al comma successivo, che provvederà al reintegro degli arredi e delle attrezzature, alla messa a norma degli impianti e alla loro agibilità, qualora si dovesse provvedere a ciò per cause diverse da quelle già indicate al precedente articolo 5.

2. Gli interventi di manutenzione straordinaria a carico del Comune sono i seguenti, come per la generalità degli altri impianti sportivi:

*Impianto elettrico:* riparazioni di danni causati da fenomeni atmosferici comunque non dovuti a provate responsabilità del comodatario o di terzi dal medesimo autorizzati ad usufruire dell'impianto, messa a norma in conformità a nuove disposizioni legislative, nuovi impianti elettrici e manutenzione dei proiettori e le altre strutture collocate ad altezze tali da richiedere l'intervento con attrezzature particolari.

*Impianto idraulico e produzione di acqua calda:* sostituzione di bollitori, radiatori, addolcitori e caldaie in quanto non più riparabili, riparazioni a tubazioni incassate nei muri o nei pavimenti, realizzazione di nuovi impianti, manutenzione periodica dei bollitori, addolcitori, caldaie, centrali termiche, ecc.,

*Infissi:* rifacimento porte, finestre, cancelli e serramenti in genere, purchè il danno non sia causato dal Gestore o da terzi dal medesimo autorizzati ad usufruire dell'impianto.

*Locali, spazi esterni e tribune:* interventi sulla struttura portante (muratura, strutture metalliche e/o in legno), copertura tetti ed impermeabilizzazione, imbiancatura esterna nel caso in cui si richiedano attrezzature particolari, rifacimento completo di recinzioni, cancelli, infissi, pavimentazioni, piastrellature, campi di gioco, purché il danno non sia da attribuirsi ad incuria del comodatario o di terzi da lui autorizzati ad usufruire dell'impianto.

*Arredi ed attrezzature:* rinnovo periodico dovuto al normale deterioramento d'uso: in qualsiasi altro caso il rinnovo sarà addebitato al comodatario.

*Aree verde:* rifacimento totale dei campi o delle aree a verde dei suddetti impianti sportivi.

Manutenzione periodica delle aree a verde circostanti gli impianti.

#### **Art. 7 Tariffe e quote per l'utilizzo degli impianti**

1.L'Associazione affidataria della gestione dell'impianto percepirà direttamente dalle società e altri soggetti, che usufruiranno dell'impianto, le quote orarie o forfettarie, e le cauzioni che saranno determinate prima di ogni stagione agonistica dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 8 Diritti del Comune**

1.Il Comune si riserva inoltre sulla convenzione:

- di effettuare controlli e verifiche senza che gli possa essere frapposto dal concessionario alcun ostacolo.
- di far utilizzare l'impianto a tutte le associazioni che ne facciano richiesta.
- di utilizzare gratuitamente gli impianti per manifestazioni sportive promosse dal Comune stesso, dandone comunicazione preventiva al gestore almeno dieci giorni prima del loro svolgimento.

2.E' inoltre facoltà del Comune usufruire dell'impianto in modo gratuito per le attività delle Scuole, negli archi orari che saranno annualmente definiti.

3.Anche in questi casi il personale di custodia e di pulizia sarà messo a disposizione dal gestore, in forma gratuita, e lo stesso provvederà in ogni caso alla pulizia dell'impianto.

4.Al momento dell'utilizzazione da parte del Comune e/o delle scuole, gli impianti dovranno essere in perfette condizioni di pulizia e di efficienza.

5.Per le altre manifestazioni patrocinate dal Comune ma non organizzate direttamente dallo stesso l'impianto sarà comunque ceduto in forma gratuita mentre i costi relativi al personale di custodia e pulizia saranno rimborsati da parte dell'associazione organizzatrice al concessionario dell'impianto.

7.Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di utilizzare gli impianti, qualora sia possibile per attività di carattere non espressamente sportivo.

8. In tutti i casi di utilizzazione degli impianti da parte del Comune, delle scuole e /o di terzi per manifestazioni sono espressamente fatte salve le esigenze agonistiche ufficiali del Concessionario.

9.Per l'utilizzo degli impianti in modo continuativo da parte delle scuole verrà aggiunta una apposita clausola alla convenzione

#### **Art 9 Pubblicità negli impianti**

1 Il Concessionario è autorizzato alla gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto, la concessione di servizio bar/ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale, per il periodo della convenzione.

2 Alla scadenza di ciascuna convenzione non dovranno gravare sull'impianto accordi di esposizioni dei marchi a nessun titolo.

6 L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di oscurare qualsiasi tipo di pubblicità presente negli impianti durante le iniziative direttamente condotte ed autorizzate, al fine dell'utilizzo di tali spazi per le necessità del caso; resta inteso che il Comune o il terzo autorizzato provvederà al ripristino delle esposizioni precedenti, al termine dell'iniziativa.

#### **Art. 10 Orari**

1. Gli orari degli impianti concessionati sono definiti dal gestore previa comunicazione ad inizio della stagione sportiva all'Ufficio Sport del Comune.

#### **Art. 11 Rinuncia**

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli impianti saranno assegnati alla società seconda in graduatoria

#### **Art 12 Sospensione**

La concessione in uso può essere sospesa temporaneamente dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni tecniche contingenti ed indifferibili di manutenzione degli impianti.

Nei casi soprascritti l'Amministrazione Comunale provvede con congruo anticipo e tempestività a darne comunicazione al gestore ed agli utenti.

~~Per tutto il periodo della sospensione nulla è dovuto da parte del Concessionario.~~

#### **Art. 13 Revoca**

A seguito di grave violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento ed in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste, nonché per il mancato pagamento del canone stabilito dalla Giunta Comunale, il Dirigente ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato fermo restando l'obbligo per il concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza possibilità, per il medesimo di richiedere alcun indennizzo.

Il Comune revoca la concessione quando

- la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento della sicurezza non

siano effettuati secondo le clausole specifiche della convenzione

- la conduzione tecnica e funzionale sia insoddisfacente
- il pagamento delle utenze e dei consumi sia effettuato dal gestore con un ritardo superiore a tre mesi.

**Art. 14 Norme transitorie**

1. Limitatamente al primo anno di applicazione del presente regolamento la pubblicazione dell'avviso deve essere effettuata ad esecutività del regolamento stesso.

Letto, confermato e sottoscritto,

<p><b>IL SINDACO</b> Dott. Aniello Catapano</p> 		<p><i>Il segretario comunale</i> Dott. Egizio Lombardi</p> 
---	--	--

**Certificato di pubblicazione**  
(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 14 LUG 2009

San Gennaro Vesuviano, 14 LUG 2009

Il responsabile dell'albo pretorio

\_\_\_\_\_


**Si attesta**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14 LUG 2009,

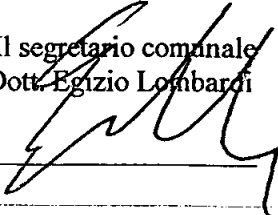
siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 14 LUG 2009



*Il segretario comunale*  
Dott. Egizio Lombardi



**Si attesta**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 LUG 2009

San Gennaro Vesuviano, 14 LUG 2009

Il responsabile dell'albo pretorio

\_\_\_\_\_